

Dragaggio, Giampieri ora accelera.

I lavori di Ortona riaffidati alla Dragaggi Srl. Il Presidente dell'Autorità convoca una riunione per ridefinire il progetto.

Enzo Del Vecchio esponente della Regione nel Comitato di Gestione "iter da rivedere, ma vogliamo tutti fare presto".

Dragaggio, Giampieri ora accelera

► I lavori di Ortona riaffidati alla Dragaggi Srl. Il presidente dell'Autorità convoca una riunione per ridefinire il progetto ► Enzo Del Vecchio, esponente della Regione nel Comitato di gestione: «Iter da rivedere, ma vogliamo tutti fare presto»

L'ODISSEA DEL PORTO

ORTONA Dragaggio del porto, qualcosa si muove: il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, terrà a giorni una riunione con tutti i soggetti coinvolti nell'iter procedurale dell'escavazione del bacino ortonese. «Occorre procedere celermente per concludere al più presto l'iter», commenta Enzo Del Vecchio, rappresentante della Regione Abruzzo nel Comitato di gestione dell'Adsp. Dopo una battaglia legale durata due anni e mezzo, che ha frenato l'avvio dei lavori, i giudici del Consiglio di Stato lo scorso 12 aprile hanno rassegnato i lavori per rendere più profondi i fondali del bacino portuale di Ortona alla società vincitrice della gara d'appalto, il raggruppamento temporaneo d'impresa La Dragaggi srl. Ribattuta, dunque, la decisione del Tar Abruzzo che aveva invece dato il via libera alla seconda classificata, la Nuova Co.Ed.Mar. Un rovesciamento che impone di far riavviare da zero in Regione il percorso amministrativo per ot-

tenere tutte le autorizzazioni sul progetto di dragaggio: quello della Dragaggi è infatti molto diverso da quello dell'altra ditta. Quale primo passo dovrà essere presentato un nuovo studio dell'Arta sulla caratterizzazione delle sabbie: «La caratterizzazione eseguita nel 2015 non ha più validità», spiega Del Vecchio «e adesso occorre capire e verificare quali analisi possano essere ritenute valide e quali invece debbano essere ripetute».

TAVOLO URGENTE

L'autorità portuale è intenzionata a far dragare al più presto il bacino: «Ho sentito il presidente - aggiunge Del Vecchio -, l'intento è quello di convocare, forse già in settimana, un incontro con tutti i soggetti che hanno un ruolo nell'iter: Arta, Arap, Servizio rifiuti e Comune di Ortona. Al tavolo si dovrà capire come agire per sciogliere i nodi burocratici e portare a termine i lavori». Preme anche il sindaco di Ortona, Leo Castiglione: «L'atteggiamento dell'amministrazione comunale è stato di estrema prudenza e visto l'andamento della vicenda giudiziaria dell'appalto, si è rivelato il più appropriato. Una decisione affrettata come la firma del contratto alla seconda ditta aggiudicataria, in attesa della sentenza del Consiglio di Stato, avrebbe causato gravi conseguenze per l'ente che avrebbe dovuto risarcire una pesante penale. Ora premiamo affinché l'iter procedurale si concluda presto».

Daniela Cesarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il porto di Ortona e a destra Enzo Del Vecchio, delegato della Regione nell'Autorità di sistema portuale del medio Adriatico

**IL SINDACO CASTIGLIONE
«L' AVER ASPETTATO
IL CONSIGLIO DI STATO
CI HA EVITATO I RISCHI
DI UN MAXI
RISARCIMENTO»**